

“Il punto della settimana” la rubrica che analizza i principali eventi geopolitici, economici, sociali e legati alle lobby accaduti tra il 29 settembre e il 5 ottobre 2025 | 1

In questi sette giorni il mondo ha vissuto scosse profonde: tra vertici strategici, tensioni militari, manovre economiche e proteste sociali, il panorama globale si è ulteriormente complicato. Ecco un'analisi dettagliata e articolata, suddivisa per aree tematiche.

---

## □ POLITICA INTERNAZIONALE: DIPLOMAZIA E CONFLITTI

### □□□□□ Vertice trilaterale Cina-Russia-Corea del Nord

Il summit tra Xi Jinping, Vladimir Putin e Kim Jong-un ha segnato un momento cruciale per l'asse orientale. L'incontro, tenutosi a Vladivostok, ha consolidato un fronte comune contro l'influenza occidentale, con dichiarazioni congiunte sulla “sovrانità multipolare” e sulla necessità di un nuovo ordine mondiale. La Cina ha presentato un concept paper con cinque principi fondamentali, tra cui il rispetto della sovranità di ogni Stato, anche il più piccolo. Israele: Gaza e Monte del Tempio

Il governo Netanyahu ha ottenuto l'approvazione del Gabinetto di sicurezza per la conquista totale di Gaza City. Tuttavia, l'esercito ha espresso riserve, temendo un'escalation incontrollabile. Parallelamente, il ministro Katz ha dichiarato l'intenzione di rafforzare la sovranità israeliana sul Monte del Tempio, provocando reazioni dure da parte dell'UE, che ha definito l'annessione della Cisgiordania una violazione del diritto internazionale.

“Il punto della settimana” la rubrica che analizza i principali eventi geopolitici, economici, sociali e legati alle lobby accaduti tra il 29 settembre e il 5 ottobre 2025 | 2

## Ucraina: trattative e scandali

Sul fronte ucraino, emergono segnali di stanchezza diplomatica. Secondo fonti della CNN, le trattative in corso potrebbero portare alla cessione di piccole porzioni di territorio nelle regioni di Sumy e Kharkiv. Intanto, un parlamentare vicino a Zelensky è stato arrestato per tangenti legate alla produzione di droni militari, sollevando dubbi sulla trasparenza del governo.

## Polonia: militarizzazione accelerata

Varsavia ha confermato l'accordo da 6 miliardi di euro con la Corea del Sud per l'acquisto di carri armati e sistemi di difesa. Entro il 2030, la Polonia punta a diventare il Paese europeo con il maggior numero di mezzi corazzati, superando Regno Unito e Germania. Una mossa che riflette la crescente preoccupazione per la sicurezza regionale.

---

## ECONOMIA GLOBALE: STRATEGIE E TENSIONI Stati Uniti: debito e sparatoria in Georgia

Mentre il Congresso discute nuove misure per contenere il debito pubblico, una sparatoria in una base militare in Georgia ha causato cinque feriti, riaccendendo il dibattito sulla sicurezza interna. Sul piano economico, la Fed mantiene una linea prudente, ma il rischio di recessione resta elevato. Brasile e BRICS: consolidamento post-dazi

I dazi imposti dagli Stati Uniti hanno rafforzato la posizione del Brasile all'interno dei BRICS. Il blocco economico sta lavorando a una moneta comune e

“Il punto della settimana” la rubrica che analizza i principali  
eventi geopolitici, economici, sociali e legati alle lobby  
accaduti tra il 29 settembre e il 5 ottobre 2025 | 3

a un sistema di scambi alternativo al dollaro, con l'obiettivo di ridurre la dipendenza dal sistema finanziario occidentale. Arabia Saudita: petrolio sotto pressione

Il prezzo del petrolio resta sotto i 90 dollari al barile, grazie all'aumento della produzione deciso dall'OPEC+. Tuttavia, le tensioni nel Golfo e le sanzioni all'Iran potrebbero destabilizzare nuovamente il mercato. Riyadh gioca un ruolo chiave nel mantenere l'equilibrio, ma le pressioni geopolitiche sono forti.

---

## SOCIETÀ E DIRITTI: PROTESTE E CRISI

### Senegal: crimini contro l'umanità

Un'inchiesta giudiziaria ha scosso l'eredità dell'ex presidente Macky Sall, accusato di crimini contro l'umanità. Le proteste si sono intensificate, con migliaia di cittadini in piazza per chiedere giustizia e trasparenza.

### Tunisia: scontro tra Saied e UGTT

Il presidente Kais Saied ha avviato un confronto diretto con il potente sindacato UGTT, accusandolo di ostacolare le riforme. La tensione sociale è alle stelle, con scioperi e manifestazioni che paralizzano il Paese.

### Costa d'Avorio: quarta candidatura contestata

La decisione del presidente Alassane Ouattara di candidarsi per un quarto mandato ha scatenato proteste in tutto il Paese. I manifestanti denunciano la violazione della Costituzione e chiedono elezioni libere e trasparenti.

“Il punto della settimana” la rubrica che analizza i principali eventi geopolitici, economici, sociali e legati alle lobby accaduti tra il 29 settembre e il 5 ottobre 2025 | 4

---

## □ LOBBY E POTERI OCCULTI: INFLUENZE NASCOSTE

### Spagna: corruzione e lobby immobiliari

Il Partito Socialista è sotto pressione per una serie di inchieste sulla corruzione. Le indagini coinvolgono membri dell'esecutivo e funzionari pubblici, con le lobby immobiliari e finanziarie che sembrano aver avuto un ruolo decisivo nella gestione delle risorse pubbliche.

### Cyberlobby: il caso CrowdStrike

Un attacco informatico sventato in Polonia ha rivelato l'influenza crescente delle lobby tecnologiche nella sicurezza nazionale. Il caso CrowdStrike ha sollevato interrogativi sulla protezione dei dati e sulla trasparenza delle aziende che operano nel settore della cybersicurezza.

### Corea del Sud: scandalo Kim Keon Hee

La first lady sudcoreana è al centro di un terremoto politico, accusata di aver favorito interessi privati attraverso pressioni su funzionari pubblici. Le lobby industriali e mediatiche sembrano aver giocato un ruolo cruciale nella vicenda.

---

## CONCLUSIONI: UN MONDO IN BILICO

La settimana dal 29 settembre al 5 ottobre 2025 ci restituisce l'immagine di un

“Il punto della settimana” la rubrica che analizza i principali  
eventi geopolitici, economici, sociali e legati alle lobby  
accaduti tra il 29 settembre e il 5 ottobre 2025 | 5

mondo in bilico, dove gli equilibri geopolitici si ridefiniscono sotto la spinta di interessi economici, tensioni sociali e influenze occulte. La diplomazia internazionale è segnata da un ritorno alla logica dei blocchi, mentre l'economia globale cerca di adattarsi a nuove sfide sistemiche. Sul piano sociale, le proteste e le rivendicazioni si moltiplicano, segno di una crescente domanda di giustizia e partecipazione. Infine, le lobby continuano a esercitare un potere silenzioso ma decisivo, influenzando scelte strategiche e orientando le politiche pubbliche.

Il nostro compito, come osservatori critici, è quello di decifrare questi segnali, cogliere le connessioni e offrire chiavi di lettura che vadano oltre la superficie. Perché la geopolitica non è solo una questione di confini e trattati, ma di persone, idee e poteri che si muovono nel grande teatro del mondo.

---